

Gruppo Fotografico

Le Gru



BFI - Benemerito della Fotografia Italiana

1995-2005

Menzione Speciale Fiaf 1998 e 2003

Menzione d'Onore Fiaf 1999 e 2000

IL NOTIZIARIO

Anno XI - n. 4

Valverde (CT) - 8 Ottobre 2005

DECENNALE LE GRU 1995-2005



Il nostro presidente Pippo Fichera, con il Vice Presidente Vicario della Provincia Dr. Giuseppe Cutuli.

Lo scorso 10 giugno negli splendidi locali di Villa Cosentino a Valverde, alla presenza di un numero pubblico di amici ed addetti del settore, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della mostra celebrativa del decimo anniversario del nostro circolo. L'occasione è stata particolarmente importante non soltanto per il raggiungimento del primo decennio di attività, ma anche perché nella stessa serata è stato presentato dal Presidente Onorario FIAF Giorgio Tani il volume, facente parte della collana di monografie FIAF, "Gruppo Fotografico Le Gru. 1995-2005 Dieci Anni di Fotografia". L'opera, nata come "ambizioso progetto", è il coronamento di quasi due

anni di lavoro di selezione delle immagini dei soci che hanno voluto partecipare all'importante iniziativa.

Durante la serata, inoltre, per ringraziare le tante persone e i tanti enti pubblici e privati che negli anni con la loro opera hanno agevolato e valorizzato lo svolgimento dell'attività del gruppo sono state consegnate loro delle targhe ricordo (l'elenco delle targhe consegnate è inserito nell'apposita cassetta a pagina 3).

La serata presentata, dall'elegantissima giornalista Grazia Sauderi, ha visto la partecipazione del Vice Presidente Vicario del Consiglio Provinciale di Catania, dr. Giuseppe Cutuli, del Sin-

daco di Valverde, Angelo Spina e dell'intera Giunta Comunale, dei Padri Agostiniani Scalzi (P. Sapia e Selvaggio), del Presidente del Circolo Dionisio, prof. Matteo Donato, del Delegato Regionale FIAF della Calabria, Pantaleo Fiumara, di vari presidenti di circolo e fotoamatori della Sicilia e della Calabria.

Coronamento di dieci anni di attività la serata dello scorso giugno ha segnato un momento di riflessione sull'attività già svolta, culminata con l'organizzazione del 56° Congresso Nazionale FIAF e con l'assegnazione al Gruppo dell'onorificenza di BFI. Per tracciare il profilo delle principali iniziative intraprese negli anni dal Gruppo riportiamo di seguito la presentazione del nostro Docente DAC-FIAF Enzo Gabriele Leanza, tratta direttamente dal volume:

Continua in 2ª e 3ª pagina.



Il Segretario del Gruppo Gaetano Bonanno consegna la targa a Giorgio Tani Hon. Efiap.



**Tipolitografia
BONANNO**

DIGITAL PRINT

Via della Regione Siciliana, 20
Tel. 095 524187 - Fax 095 7210294
95028 VALVERDE (CT)



*Un caloroso benvenuto ai partecipanti al
"11° Etna Photo Meeting"*

PEDARA - Grand Hotel Bonaccorsi - 8/9 Ottobre 2005

Dieci anni ... di attività e passione

C'era una volta ... Questo è l'inizio di ogni favola degna di questo nome e questo, con l'aggiunta ... e c'è ancora ... può essere l'inizio della strana storia di un'associazione, fortemente voluta da un gruppo di amici, nata in un territorio dove l'associazionismo in generale, e quello fotografico in particolare, sembra sempre in bilico tra individualismo, protagonismo e volontà di autocelebrazione.

Correva l'anno millenovecentonovantacinque quando nel salotto di casa Bonanno nasceva il Gruppo Fotografico Le Gru (il nome deriva dal simbolo del Comune di Valverde, che un tempo era stazione di sosta del famoso uccello migratore). La maggior parte delle persone presenti quella sera, strano a dirsi visti i tempi che corrono, fanno ancora parte del sodalizio. Fra di esse, una in particolare ha rappresentato il fulcro e il centro propulsore dell'iniziativa generale di questi dieci anni ormai trascorsi: Giuseppe Fichera. Già vicepresidente di un altro club e delegato regionale FIAF, Giuseppe, con la sua esperienza e la sua dedizione, ha saputo, in questi anni in cui ha ricoperto ininterrottamente la carica di Presidente, mantenere uniti i membri vecchi e nuovi e stimolare sempre in maniera positiva l'iniziativa comune.

Nato senza una determinata specializzazione il sodalizio valverdesi si è distinto in questi primi dieci anni di storia per l'eterogeneità delle sue iniziative. Fiore all'occhiello lungo tutto il corso del decennio sono state le serate del venerdì in cui, senza voler fare mai sciocca vetrina, si sono alternati soci e ospiti nel mostrare i loro prodotti fotografici e nel partecipare agli altri le proprie idee sulla fotografia. Un'attività di palestra reiterata per centinaia di volte che ha contribuito a formare la visione delle decine di soci e simpatizzanti che si sono accostati per lungo o



Il Vice Presidente Enzo Gabriele Leanza consegna la targa al Sindaco di Valverde.

per breve tempo. Simbolo della costanza nel tempo sono stati anche i numerosi corsi fotografici (nove di base, tre di still life, due di ritratto e uno di fotografia all'infrarosso) che hanno rappresentato il principale punto di contatto del Gruppo con l'esterno, permettendo di far conoscere l'attività a centinaia di appassionati, dai quali sono venuti fuori alcuni dei soci più rappresentativi.

In ambito formativo, in questi dieci anni, inoltre, il Gruppo Fotografico Le Gru si è distinto anche per l'organizzazione di un corso dedicato al portfolio fotografico e per quella di ben due corsi di formazione per giurati di concorsi fotografici; iniziative di rette dal Prof. Giancarlo Torresani, direttore del DAC-FIAF.

Questa lunga e costante attività sociale è stata accompagnata, inoltre, da una serie impressionante di iniziative, che, seppur fuori dall'ordinario, hanno contribuito alla formazione del carattere de Le Gru e dalla presenza, in terra di Sicilia, come ospiti del Gruppo, di importanti personalità della Federazione (Ivano Bolondi, Gianni e Diego Bracci, Giuseppe Cannoni, Enrico Donnini, Oreste Ferretti, Lino Ghidoni, Boris Gradnik, Sergio Magni, Fulvio Merlak, Carlo Monari, Gaetano Pocetti, Giorgio Rigon,

Giampiero Stefanelli, Giorgio Tani, Giancarlo Torresani e tanti altri), che hanno arricchito il bagaglio di esperienze.

Impossibile non ricordare alcuni dei momenti speciali vissuti in questi anni, cominciando da quello straordinario evento che è stato il 56° Congresso Nazionale FIAF, svoltosi ad Acireale nel maggio del 2004. Onere e onore del sodalizio etneo l'organizzazione dell'annuale kermesse federativa ha rappresentato l'ideale coronamento di dieci anni di attività accompagnate dalle relative dieci edizioni del Raduno del Fotoamatore Siciliano, appuntamento che è diventato, con il tempo, un faro nell'attività fotografica dell'Italia meridionale. All'interno della complessa cornice del Raduno, già da qualche anno, si svolge, tra le tante cose, la lettura del



Il Consigliere Santo Mongioi consegna la targa al prof. Matteo Donato.

portfolio fotografico. Tale importante iniziativa rappresenta un evento unico nel sud Italia e, crescendo di anno in anno in numero di partecipanti e qualità delle opere presentate, meriterà presto un posto nel *gotha* delle iniziative nazionali del genere.

Non meno significativa e costante è stata l'attività espositiva. In questi anni sono state proposte numerosissime mostre di soci e ospiti, italiani e stranieri, che hanno arricchito le pareti della galleria fotografica e hanno, soprattutto, infiammato gli animi e le discussioni sui vari *modi operandi*. Fra le tante ricordiamo le cinque edizioni della Biennale, evento che ha proposto al qualificato pubblico il meglio della fotografia italiana nei diversi temi, le due edizioni della mostra nazionale "Donna in ... fotografia", le personali dell'Autore dell'Anno FIAF 2004 Giorgio Rigon, del digi-artista tedesco Manfred Kriegelstein, del sommo bianconerista belga Leon Heylen e la mostra internazionale "Il linguaggio del corpo", realizzata in collaborazione con la Cattedra di Estetica dell'Università di Catania. Sempre con l'Università, ma questa volta con il Laboratorio Nazionale del Sud dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, è stata realizzata una interessantissima mostra di docu-

Le Autorità ed il pubblico intervenuto alla manifestazione.



mentazione scientifica, accompagnata da un pregevole catalogo.

Numerose sono state, oltre alla suddetta, le attività editoriali che hanno coinvolto il Gruppo a cominciare dai due cataloghi denominati "Autori FIAF" realizzati negli anni 1996 e 1997, all'importante volume di sintesi dei primi cinque anni di attività, fino ad arrivare al pregevole lavoro di ricerca storico-sociale sul territorio operata da Gaetano Bonanno e dal Prof. Matteo Donato, pubblicata sotto il titolo di "Valverde in bianconero". Inoltre, molti soci hanno trovato spazio, con merito, all'interno delle più importanti pubblicazioni federative.

Assolutamente molteplici è stata anche l'attività concorsuale, sia in campo partecipativo che organizzativo. Dal punto di vista della parteci-



Il Consigliere Domenico Santonocito consegna la targa a Padre Lorenzo Sapia.

pazione, numerosi soci si sono distinti con le loro opere in saloni nazionali e internazionali ottenendo ammissioni, premi e alla fine anche importanti onorificenze FIAF e FIAP. Dal punto di vista organizzativo, invece, il sodalizio valverdesi è stato impegnato su più fronti collaborando con numerose associazioni e istituzioni, realizzando negli anni: due edizioni del Trofeo Fotografico Nazionale "Orazio Luciano Tomasello" (con il Comune di Acicatena), tre edizioni del Concorso Fotografico Nazionale "Santuari e Chiese d'Italia (con i P.P. Agostiniani del Santuario di Valverde), cinque edizioni del

Il Tesoriere Ponchini consegna la targa postuma alla moglie del già assessore Salvo Pistorio.



Concorso Fotografico Nazionale "Sonic" (con il Dipartimento Promozione e Sviluppo della FIAF), cinque edizioni del Concorso Fotografico Nazionale "Essere e Amare" (con il Laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente di Troina) e due edizioni del circuito internazionale "Tour dell'Etna" (con altre associazioni fotografiche del territorio). Per il prossimo futuro, oltre alla riproposizione del concorso "Sonic", l'impegno sarà profuso nell'organizzazione (insieme con altre quattro associazioni) del primo Sicilian Slide Circuit 2005, circuito di concorsi fotografici internazionali per diapositive a tema libero, natura e fotoviaggio, che si spera possa diventa-

Il Consigliere Mongioi consegna il libro dei dieci anni a Grazia Scuderi, presentatrice della serata.



La torta preparata per l'occasione dal Ristorante Casalrosato.

re un punto di riferimento, a livello internazionale, per l'attività fotografica nel settore.

Alla svolta dei dieci anni, come è evidente, l'attività non sembra cedere a flessioni e rilassamenti di sorta. Oltre al circuito internazionale è in cantiere l'undicesima edizione del Raduno del Fotoamatore, che pur cambiando nome (si chiamerà Etna Photo Meeting), rimarrà inalterato nello spirito che l'ha animato per un decennio, e continuerà incessante l'attività sociale con le serate del venerdì, con le esposizioni, con i corsi e con quant'altro nascerà negli anni, di cui verrà puntualmente offerta notizia all'interno del pregevole notiziario bimestrale stampato tipograficamente e sul website.

E.G.L.

Nel corso della serata sono state consegnate le targhe appositamente realizzate: alla Provincia Regionale di Catania - ad Angelo Spina, Sindaco di Valverde - a Giorgio Tani, Presidente Onorario della FIAF - ad Angelo Scandurra già Sindaco del Comune di Valverde - ai Padri Agostiniani Scalzi del Santuario della Madonna di Valverde - ad Isidoro Giannetto, già Presidente del Laboratorio per l'Arte la Cultura e l'Ambiente - In ricordo di Salvo Pistorio, già Assessore alla P.I. del Comune di Valverde - a Matteo Donato, Presidente del Circolo dei Cittadini "Dionisio" di Valverde - ad Alfio Luca, Presidente della Pro Loco di Valverde - ad Antonio Carreca, Giornalista Pubblicista - all'Emittente Televisiva Canale 9 SpA di Acireale - all'Emittente Televisiva Tele Radio Acireale - all'Emittente Televisiva Tele REI TV di Acireale.

Alcuni Soci del G. F. Le Gru, posano per la foto ricordo con Giorgio Tani ed Antonio Carreca.



UN GIORNO DI GIUGNO A PALERMO ...DOPO LA GIURIA



Un momento della Giuria al Concorso Nazionale "Trofeo Città di Palermo".

Torna il Trofeo Città di Palermo con un folto numero di partecipanti ed un alto livello di qualità delle opere presentate. La Giuria, composta da Giuseppe Cilia, Santo Mongioi, Giuseppe Fichera, Giuseppe Parisi, Luigi D'Arca, ed il sottoscritto, ha lavorato nel migliore dei modi dato che il segretario di giuria Bruno Adamo coadiuvato da Geraci hanno fatto il possibile per agevolare la visione e la scelta delle opere. Per questo motivo, aggiungendo l'esperienza dei componenti la giuria, è stato possibile trovare qualche spazio di tempo per visitare alcuni luoghi particolari della città.

Così, sotto la guida di Bruno Adamo e gentile signora Antonella, tanto per cominciare ci siamo avventurati dentro ad un mercato rionale. Centinaia e centinaia di banchi, frutta, verdura, came, formaggi e urla di richiamo. Scioccante stare ad ascoltare un venditore mentre fomisce ortaggi ad una signora intramezzando il pacato parlare con lei con improvvise urla del genere "venite qui a comprare la mia roba bella", che, gridato in dialetto stretto ha un effetto davvero sorprendente. In quei vicoli, oltre a gente che si lascia fotografare e si mette cortesemente in posa, c'è chi non ti lascia fotografare: tra un banco e l'altro, chiusa tra le case, Adamo ci ha introdotto in una chiesa barocca, anch'essa sorprendente per ricchezza di statue fregi e addobbi. Impossibile non puntare la macchina fotografica su qualche angolino alato del '600, ma nel silenzio del luogo il grido della guardiana ci ha bloccato: proibito fotografare! Chi l'ha detto? Un foglietto di carta appeso alla porta con il timbro del priore. Visti vani i tentativi di forzare il diniego della guardiana, venuto il momento ci siamo diretti alle Catacombe dei Cappuccini, luogo famoso e strafotografato da grandi e famosi

fotografi. Mentre nella chiesa sovrastante un oratore strappava grandi applausi dai suoi uditori, nel piccolo ingresso alle catacombe, insieme a più o meno macabre cartoline e depliant, era bene in vista il cartello "Vietato Fotografare".

Il frate, cappuccino e bigliettaio, non ha sentito ragioni, né amatoriali né relative a precedenti esperienze di fotografi del genere Boris Gradnik e altri che hanno potuto tranquillamente operare. "Luogo Sacro è", e dopo essercelo sentito dire a mò di perentorio diniego di seguito ad ogni richiesta, argomentazione e tentativo di "offerta", ci siamo messi l'animo in pace e siamo scesi nei lunghi corridoi sotterranei. Fabio Fichera ha dato il buon esempio. Io alla sua giovane età avrei avuto una paura cane. Inutile descrivere lo scenario, è noto proprio attraverso tante immagini che abbiamo visto tutti... ma non poterle fare, non poter fotografare quei poveri morti appesi, vestiti secondo le età, le professioni e il rango, era deprimente più dell'ambiente stesso che in fondo, a guardar bene, una certa allegria la infonde: "grazie a Dio sono ancora vivo", credo sia il pensiero comune dei visitatori. Naturalmente ne ho invidiato uno che, giunto in comitiva, mischiato nel gruppo e non avendo capito il messaggio "Vietato Fotografare" scritto in lingua italiana, né compreso il senso delle parole "Luogo Sacro è" dette dal frate cappuccino, videofilmava e fotografava quanto gli pareva e piaceva.

Appena usciti, l'Architetto Adamo ci ha condotti a visitare una costruzione di origine araba (la Zisa), importantissimo esempio di architettura islamica, ma usato anche dai successivi conquistatori, che avrebbe potuto essere destinato a pizzeria (così ci ha detto la nostra guida), ma per intervento delle Belle Arti od altri Enti Pub-

blici, riportato agli antichi splendori e trasformato in ambiente museale... con il "Divieto di fotografare". Peccato, anche qui c'erano cose belle. Ci siamo sfogati all'aperto, con foto di gruppo che ci ricorderanno quanti eravamo e come eravamo vestiti e sorridenti in questa magnifica giornata palermitana.

La cortesia dei nostri ospiti non poteva farci mancare una visita al Santuario di Santa Rosalia. Ci si arriva dopo una lunga salita piena di curve e di panorami sulla città. Una miriade di bancherelle colme di ricordini e oggetti artigianali ci aspetta sotto la gradinata che porta al Santuario. Dentro, nella roccia, una statua celeste della Madonna, a sinistra, nel vetro e nella luce il grande reliquiario della Santa, luogo di arrivo e di preghiera delle innumerevoli persone nel mondo che venerano il suo spirito. Qui è stato possibile fotografare.

Ciò che è sembrato diverso e fuori dal comune è il fatto che il Santuario sia meta di moltissimi indiani di religione sincretista. Nella Santa vedono la reincarnazione di santi della loro credenza e tradizione. Li ho visti pregare come e forse più di noi sotto il Crocifisso che si trova all'entrata. I loro bimbi sono vestiti con splendori di colori e, come piccoli pellegrini, pregano e guardano con devozione la statua della Santa. È stato facile fotografarli, qui nessuno ha detto niente e nessun cartello era in vista.

Com'è bello, con il dovuto rispetto, fotografare i simboli, le tradizioni, il comportamento, la religiosità e i sentimenti che animano il vivere quotidiano. È coinvolgente.

Quando siamo usciti, ad una delle bancarelle, non ho potuto fare a meno di comprare una statuina di Santa Rosalia.

È un ricordo, assieme alle fotografie fatte e non fatte, di una giornata palermitana unica e forse irripetibile.

Un grazie a Giuseppe Cilia, Bruno Adamo, alle loro squisite consorti, ai soci del Fotoclub Conca d'Oro per la loro ospitalità. A Giuseppe Fichera, Santo Mongioi e loro consorti, per la compagnia. Al giovane Fabio Fichera per avermi insegnato a cambiare gli ASA nella mia digitale che ancora completamente non so usare.

Giorgio Tani

Il gruppo dei "gitanti" alla Zisa di Palermo.



Personale Fotografica di Cirino Sambataro dal titolo: **ETNA: IL MIO MONDO**



Il Sindaco di Valverde, arch. Angelo Spina, inaugura la mostra di Cirino Sambataro.

Venerdì 3 Giugno scorso, nella Sala Espositiva del Gruppo Fotografico Le Gru, è stata inaugurata, alla presenza del Sindaco di Valverde e di un folto pubblico, la Personale Fotografica di Cirino Sambataro Efiap/b di Pedara (CT) dal titolo: "Etna: il mio mondo".

Cirino Sambataro, fotografa da 45 anni. Socio del Cinefotoclub Etna di Catania, nel lontano 1973 fu insignito con onorificenza di Afiap, e nel 1983 con quella di Efiap.

Appassionato della nostra *montagna* ne ha fotografato "tutto" tanto da meritarsi il soprannome di *Mosè dell'Etna*.

Cirino Sambataro, da purosangue della fotografia dimostra doti impareggiabili spaziando dal paesaggio alla natura morta, dal ritratto alla composizione, avvalendosi di una padronanza tecnica tra le più raffinate.

Numerose sono le sue *Personali Fotografiche* in Italia e nel Mondo. Difficile quantificare i premi nazionali ed internazionali.

Quest'anno, in occasione del 57° Congresso Nazionale FIAF che si è svolto nel mese di aprile a Cesenatico (RA), gli è stata conferita l'onorificenza di Efiap/b. Tutto questo in 45 anni di fotografia.

Attualmente Sambataro vive e lavora a Pedara (CT) dove dirige, con professionalità e competenza, uno studio fotografico a conduzione familiare.

Gli intervenuti alla mostra.



2° FESTIVAL DELLA FOTOGRAFIA MARCHIGIANA

Grazie alla collaborazione del Fotoclub "Arti Visive" e l'Associazione Promozione Sociale Fenalc S. Maria di Fabriano, 34 autori hanno avuto l'opportunità di esporre i propri lavori in occasione del 25ª edizione della festa di S. Maria di Fabriano.

Dall'iniziativa è stato realizzato un corposo catalogo dove ogni autore è presente con tre fotografie. La manifestazione, oltre all'aspetto culturale fotografico, concorrerà alla solidarietà a favore dell'Associazione Oncologica Fabrianese con la donazione di un'opera di ciascun fotografo inserita in una sottoscrizione a premi.

La mostra, patrocinata dalla FIAF, ha riscosso un notevole successo di pubblico.

Un grazie all'amico Giampiero Stefanelli, presidente Fotoclub Arti Visive e D.R. FIAF Marche, che ci ha inviato una copia del suddetto catalogo.



IL PREMIO POSIDONE 2005 a Pippo Cucinotta

Nell'ambito delle manifestazioni estive, il Comune di Fiumefreddo di Sicilia ha organizzato due mostre fotografiche con esposizione delle immagini in un caratteristico vicolo del centro storico: una con foto dei nostri tre soci Gaetano Bonanno, Santo Mongiò e Nunziato Palazzo, che ha avuto luogo per tre giorni, dal 29 al 31 Luglio 2005; invece, il giorno 5 Agosto è stata

inaugurata la Mostra di Pippo Cucinotta. L'indomani sera, nel corso della 13ª Rassegna Mediterranea di Cultura ed Ambiente "Posidone 2005", è stato consegnato al nostro Pippo Cucinotta il premio "Posidone d'Argento" per la fotografia.

A Pippo vanno i più sinceri rallegramenti per il significativo riconoscimento conferitogli.

**RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
CAMERE MOBILIATE - ZIMMER**

Taverna Naxos

di Angelo Savoca

Via Tysandros, 108 - Tel. 0942-52251
98038 GIARDINI NAXOS (ME)

REVIVAL di Alfio Pulvirenti



E' stata inaugurata lo scorso 13 maggio la mostra antologica di Alfio Pulvirenti, esposizione con la quale l'autore catanese ha voluto sintetizzare il suo cinquantennale percorso fotografico incentrato attorno ad un unico genere d'elezione: il reportage.

Le sue immagini semplici, ma ricche di pathos, mostrano la volontà di Alfio di presentare la realtà senza mistificazioni, con qualche piccola indulgenza a quegli aspetti ormai non più quotidiani che da anni rappresentano il suo oggetto di ricerca. Figlio della terra di Sicilia, Alfio la percorre con sguardo attento fin dagli anni '60 e di essa conserva memoria di realtà scomparse sotto l'inarrestabile spinta del progresso.

Ma quello che ci ha mostrato Alfio non è solo la sua Sicilia riccamente celebrata in immagini, ma anche alcuni luoghi fortemente legati alla sua più recente memoria di viaggiatore esperto: la Tunisia, il Marocco e l'India.

In particolar modo quest'ultima, l'India, a lungo sognata e poi finalmente "incontrata" ha rappresentato per Alfio l'apice di un percorso legato alla grande capacità di dialogo con i suoi soggetti, capacità fondata su uno spirito aperto e ricco di umanità.

Qualche anno fa, quando cominciavo ad avvicinarmi alla fotografia, ho avuto la fortuna di condividere una piccola parte del suo percorso; insieme abbiamo fatto tanti chilometri sulla strade di Sicilia alla ricerca di feste, di personaggi, di sincerità e genuinità, che rimarranno indelebilmente impresse nella mia memoria.

In attesa delle nuove immagini frutto delle nuove mete che Alfio si è posto per i prossimi anni, ringraziamo l'autore per averci dato la possibilità di partecipare a questo suo importante momento di sintesi.

*3no Gabriele Leanza
Delegato Regionale FIAF Sicilia*

sui luoghi, sugli spazi attraversati e contemporaneamente un confronto tra due modi di guardare, di osservare e di leggere il paesaggio attraverso due grandi infrastrutture che spesso corrono vicini, si guardano, si toccano, si attraversano. La strada e la ferrovia hanno determinato nel tempo un continuo processo di trasformazione del territori, dei luoghi del paesaggio, di quel paesaggio che ci portiamo dentro".

Osservando le immagini possiamo affermare che il "gruppo" ha lavorato bene facendo trasparire l'attaccamento alla propria terra. L'opera si completa con gli scritti di Lino Angiuli, Pietro Addante, Francesco Giannoccaro, Giuseppe Pavone, Francesco Selicato, Carmine Tedeschi e Vincenzo Velati.

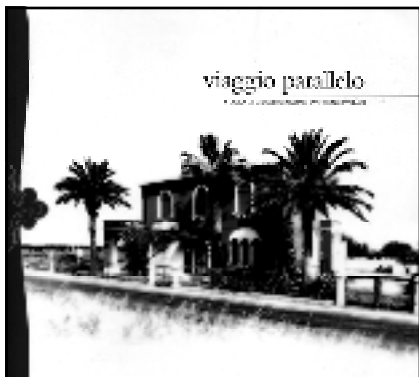
MASCALUCIA INCONTRA L'ARTE

Sabato 4 Giugno 2005, la SICILIARTE (Associazione per la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali) ed il Comune di Mascalucia, hanno presentato "Mascalucia incontra l'Arte", promossa da Siciliantica e patrocinata dal comune di Mascalucia sono stati invitati due nostri soci Umberto Ponchini e Salvo Badalà a proiettare in una serata delle manifestazioni.

Le iniziative si sono svolte presso l'Auditorium comunale di Mascalucia (ex Chiesa di San Nicola), dove il nostro socio Umberto Ponchini ha proiettato il diaporama "L'Antico Testamento" - corteo storico che si svolge ogni anno ad Aci Platani e Salvo Badalà ha invece proiettato il diaporama "Le feste in Sicilia".

Il pubblico che ha partecipato alla serata e rimasto affascinato dalla straordinaria esposizione dei due lavori che sono stati proiettati in dissolvenza incrociata.

VIAGGIO PARALLELO



L'amico Stefano Pesce, D.R. FIAF Regione Puglia, ha donato alla Biblioteca del Gruppo l'elegante pubblicazione dal titolo "Viaggio Parallelo" realizzata da Giuseppe Pavone e Vincenzo Velati.

Il volume è diviso in quattro capitoli e le foto sono di Rocco Fazio, Giuseppe Pavone e Stefano Pesce, che attraverso un progetto visivo a portfolio illustrano sapientemente il tema del volume: la strada e la ferrovia.

Nella presentazione di Giuseppe Pavone si legge: "Viaggio parallelo è un posare lo sguardo



GIULIO CONTI

Due nuovi libri: "Primipiani" e "La luce dintorno"



"Primipiani" e "La luce dintorno" sono le ultime "fatiche" in termini di pubblicazioni realizzate da Giulio Conti. Quando, negli anni scorsi, ho avuto modo di presenziare o presentare qualche lavoro di Giulio Conti, ho avuto sempre una certa soggezione perchè questo serio farmacista messinese trapiantato a Roma, è stato ed è uno di quegli autori che hanno contribuito a fare la storia della fotografia amatoriale in Sicilia.

Negli anni Giulio, infatti, ha sviluppato un continuo impegno nella ricerca fotografica per offrirci la "sua visione" a volte cruda ed essenziale e a volte poetica e con il suo lavoro silenzioso e costante ha fatto onore alla Sicilia sin dagli anni sessanta.

Le sue ultime fatiche sono due libri diversi tra loro. "Primipiani" è stato realizzato in collaborazione con l'Arch. Rita Simone, Docente presso la Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, dalla cui

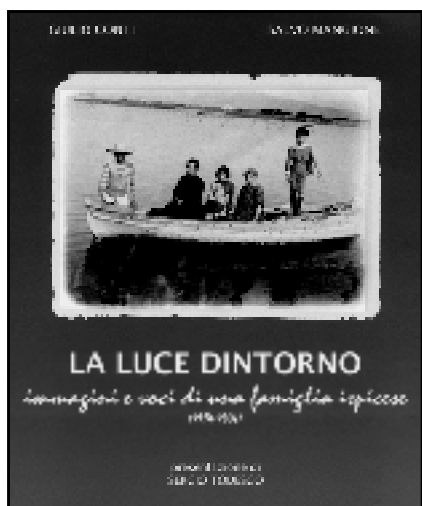
presentazione si legge: *"la difficoltà iniziale nello scrivere un saggio che potesse convivere con le immagini scattate da Giulio Conti, era legata alla decisione di inoltrarsi in opere e poetiche degli autori o tentare di dare significato al loro essere accomunate da un altro tipo di attenzione, quella del fotografo piuttosto che dall'architetto. È ovvio che, sebbene entrambi attratti dalla forma, i due sguardi sono diversi e sicuramente il vedere di Conti, svincolato da ogni approccio tipo disciplinare, si è soffermato su queste architetture valutando ombre, tessiture, trasparenze, profondità e quant'altro concorre all'arte fotografica [...]".*

"La luce dintorno", invece, è un ricerca fotografica che sfocia in un atto di amore che Giulio Conti, insieme a Salvo Mangione, ha dedicato alla famiglia Juvara; la famiglia della mamma di Giulio. 150 sono le immagini in b/n che raccontano con dovizia di particolari la vita della famiglia dal 1914 al 1964.

Dall'introduzione si legge: *"[...] Su tutti domina la figura di Vincenzo, il fratello maggiore prete, che promuove l'ambizione familiare, a volte anche oltre i desideri altrui. Figura carismatica e ingombrante, lo zio Canonico rappresenta meglio d'altri la tenacia e la resistenza degli Juvara [...]".*

Questo libro ci riporta indietro e ci fa scoprire una grande famiglia che attraverso le immagini raccolte da Giulio ci fa percepire valori autentici.

Giuseppe Fichera



10° CORSO FOTOGRAFICO DI BASE 2005-2006

Lezione 1ª - Lunedì 14/11 - La Macchina fotografica

Messa a fuoco, calcolo dell'esposizione, tempi, diaframmi.

Lezione 2ª - Lunedì 21/11 - Le Pellicole - La Luce in fotografia

Formato, sensibilità, bianco e nero, colore, diapositive. - Luce solare, luce continua e flash.

Lezione 3ª - Lunedì 28/11 - Obiettivi e filtri

Lunghezza focale, risoluzione, alcune nozioni di ottica fotografica.

Lezione 4ª - Lunedì 05/12 - La Composizione - Still Life - Ritratto

Elementi principali.

Lezione 5ª - Martedì 13/12 - Reportage e Architettura - Paesaggio

(Teoria) Proiezione di diapositive e commento.

Lezione 6ª - Domenica 18/12 - Reportage e Architettura

(Pratica) Riprese in esterni.

Lezione 7ª - Lunedì 16/01 - Introduzione al b/n

(Teoria e Pratica) L'attrezzatura, i prodotti chimici, le carte, la stampa.

Lezione 8ª - Domenica 22/01 - Il Paesaggio

(Pratica) Riprese in esterni.

Lezione 9ª - Lunedì 30/01 - Introduzione alla fotografia digitale

Il computer, la MF digitale, l'acquisizione delle immagini, la stampa.

Lezione 10ª - Lunedì 06/02 - La fotografia digitale

Esercitazione pratica. Elaborazione di un'immagine in ambiente digitale.

Lezione 11ª - Lunedì 13/02 - Serata di Critica

Analisi e scelta delle immagini realizzate dai corsisti.

Lezione 12ª - Lunedì 20/02 - Serata di Critica

Analisi e scelta delle immagini realizzate dai corsisti.

Serata Finale - Venerdì 10/03

Proiezione delle diapositive realizzate dai corsisti e consegna degli attestati.

Coordinatore: Umberto Ponchini Bfi.

Relatori:

Pippo Cucinotta Afiap - Giuseppe Fichera Efiap

Enzo Gabriele Leanza Afi/Efiap - Santo Mongiò Efiap/Bfi

Domenico Santonocito.

Corso Riconosciuto



SERATE DEL VENERDI

Settembre - Ottobre - Novembre 2005

23 Settembre 2005 - ore 20,00

Inaugurazione Mostra personale di Giorgio TANI Hon.Efiap dal titolo "Archeopolis".

30 Settembre 2005 - ore 20,00

L'Angolo del Portfolio a cura dei Soci - Commento e critica.

7 Ottobre 2005

Il Gruppo rimane chiuso per allestire le mostre dell' "11° Etna Photo Meeting" a Pedara.

14 ottobre 2005 - ore 20,00

5ª Tappa del 6° Torneo Le Gru riservato ai Soci.

21 ottobre 2005 - ore 20,00

Inaugurazione Mostra Collettiva Nazionale dal titolo "Il paesaggio nel Sud".

28 ottobre 2005 - ore 20,00

Serata dedicata all'Ospite. Diaproiezione di Bessy Stancanelli e Vincenzo Di Martino, dal titolo: "Maltà: sotto e sopra".

04 Novembre 2005 - ore 20,00

6ª Tappa del 6° Torneo Le Gru riservato ai Soci.

11 Novembre 2005 - ore 20,00

Serata dedicata all'Ospite. Diaproiezione di Salvo Napoli di Catania, dal titolo "Cracovia".

18 Novembre 2005 - ore 20,00

Serata di approfondimento a cura di Domenico Santonocito su "Mimmo Iodice".

25 Novembre 2005 - ore 20,00

L'Angolo del Portfolio a cura dei Soci - Commento e critica.



11° ETNA PHOTO MEETING

SERATA DI PROIEZIONE DI AUDIOVISIVI FOTOGRAFICI
a cura del C.F.C. Vanni Andreoni Bfi - Reggio Calabria

Sabato 8 ottobre 2005 - ore 21,30

- 1) **LA MATTANZA** di Erminio Bevilacqua
(Videoproiezione);
- 2) **L'INDIO (Perù - Bolivia - Ecuador)** di Ivano Bolondi;
- 3) **TRACCE NEL NULLA** di Ivano Bolondi;
- 4) **ALL'OMARINO IGNOTO** di Luciano Bovina;
- 5) **E VENERO DAL MARE** di Vincenzo Antonino.

I NOSTRI LUTTI

Durante l'estate al nostro Circolo si sono avuti due gravi lutti con la perdita delle Mamme di Lucio Toscano e Pippo Fichera.

Il Consiglio di Presidenza, la Redazione del Notiziario ed i Soci tutti del Gruppo Fotografico Le Gru fanno sentire la loro vicinanza porgendo le più sentite condoglianze.



Donare sangue
aiuta a vivere

95128 VALVERDE - Via Calì, 39
Tel. 095 524771

Gruppo Fotografico Le Gru Bfi

Sede Sociale: C.so Vitt. Emanuele, 214
tutti i Venerdì dalle ore 20,00

Corrispondenza: Via della Regione Siciliana, 20
95028 Valverde (CT)

e-mail: segreteria@fotoclublegru.it
<http://www.fotoclublegru.it>

IL NOTIZIARIO

Redazione: Via della Regione Siciliana, 20
Valverde (CT)

Tel. 095 524187 - 347 3132683

Fax 095 7210294 - 095 801412

e-mail: notiziario@fotoclublegru.it

Direttore: Giuseppe Fichera
Redattore resp.: Umberto Ponchini
Redazione: Gaetano Bonanno
Enzo Gabriele Leanza

Questo Notiziario rappresenta lettera circolare non periodica ed è distribuito gratuitamente ai soci.

Ogni collaborazione è prestata gratuitamente ed è concessa la riproduzione di articoli, disegni, fotografie ecc. solo se viene citata la fonte.

La responsabilità di quanto pubblicato è dei singoli autori.

Il materiale ricevuto, anche se non pubblicato, non viene restituito.

Il Gruppo Fotografico Le Gru Bfi è una associazione apartitica e senza scopo di lucro.

Le inserzioni pubblicitarie sono a carattere gratuito.

La stampa è sponsorizzata dalla
Tipolitografia Bonanno & C. snc - Valverde (CT).

Anno XI - n. 4 — 08 Ottobre 2005